

FUORI

DAGLI

SCHERMI!



PRESENTAZIONE PROGRAMMA ELETTORALE

LINK TRIESTE 



LINK

TRIESTE



INDICE

| | |
|---|---------|
| Ruolo della rappresentanza: perché votare | pag. 4 |
| Chi siamo | pag. 5 |
| Il programma: | pag. 7 |
| Consiglio di Amministrazione | pag. 8 |
| Senato Accademico | pag. 16 |
| Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio | pag. 30 |
| Centro Universitario Sportivo | pag. 35 |
| Dipartimenti | pag. 36 |
| Dipartimento di Fisica | pag. 37 |
| Dipartimento di Ingegneria e Architettura | pag. 38 |
| Dipartimento di Matematica e Geoscienze | pag. 42 |
| Dipartimento di Scienze della Vita | pag. 43 |
| Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione | pag. 49 |
| Dipartimento di Studi Umanistici | pag. 56 |
| Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche | pag. 58 |

RUOLO DELLA RAPPRESENTANZA

PERCHE' VOTARE

La rappresentanza, a qualsiasi livello essa esista, ha un ruolo fondamentale: tutelare i diritti e cercare di migliorare la condizione di vita degli e delle studenti.

Riteniamo che il rappresentante, per adempiere al meglio al suo ruolo, debba fare da tramite tra gli studenti e gli organi decisionali, lavorando per difendere le istanze degli studenti che lo hanno eletto. Ecco perché è fondamentale andare a votare tutti quanti, in maniera cosciente e critica, informandosi e confrontando programmi elettorali, per fare la scelta che è più vicina alla nostra sensibilità.

Se gli studenti non avessero rappresentanza, o avessero una rappresentanza che non tutela e non lotta perché le condizioni migliorino nei corsi di studio e nei dipartimenti, assisteremmo alla diminuzione della qualità degli insegnamenti e all'aumento a dismisura di soglie di accesso, propedeuticità, numeri chiusi. I rappresentanti devono non solo far emergere i problemi delle e degli studenti, ma anche difendere i loro diritti, avendo coraggio di proporre all'amministrazione innovazioni costanti.

Votare è quindi una scelta importantissima, da non fare in base alle simpatie, ma in base alla serietà dei programmi proposti. Quindi non accontentarti più di un'esperienza universitaria a metà, pretendi a gran voce una rappresentanza degna di questo nome.

CHI SIAMO

Link Trieste è una lista di rappresentanza studentesca, che si occupa di rappresentare gli studenti negli organi dell'Università di Trieste. Ma non solo! Come organizzazione siamo confederati a Link-Coordinamento Universitario, un'associazione nazionale studentesca che collega realtà universitarie locali di ispirazione sindacale e politica, che hanno lo scopo primario di promuovere e difendere i diritti degli studenti universitari e rendere le università più accessibili e vivibili.



Come rete universitaria nazionale abbiamo quattro rappresentanti al Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari, organo consultivo del Ministero dell'Università e della Ricerca composto da studenti. In particolare, gli studenti e le studentesse di Link-Coordinamento Universitario vogliono un'università pubblica, laica e democratica, liberamente accessibile e autonomamente governata dalla comunità accademica, luogo fondamentale per la costruzione di una coscienza di cambiamento e per il progresso economico, sociale e civile della nostra società.



Ci occupiamo di temi sociali come il femminismo, le tematiche LGBT, l'antifascismo, l'ambientalismo e la lotta alle mafie. Per maggiori informazioni su di noi, per restare aggiornato sulle ultime novità dai nostri rappresentanti e per seguire le nostre iniziative, consulta le nostre pagine Instagram e Facebook!

IL PROGRAMMA

Il nostro programma è frutto di discussioni e riflessioni collettive che non nascono in campagna elettorale ma da un quotidiano e costante sforzo di analisi della condizione studentesca e dall'immaginazione di un'Università che sempre di più possa essere a misura di studente.

Crediamo che la nostra battaglia non debba fermarsi soltanto al migliorare la vita di chi è già studente, ma debba anche porsi l'obiettivo di far accedere all'università chi in questo momento, per questioni economiche, non può permetterselo. Il diritto allo studio secondo noi deve essere appunto un diritto di tutt*, non un merito da guadagnarsi, non un regalo calato dall'alto o qualche borsa di studio estemporanea, ma piuttosto un insieme di politiche complessive che mettano anche in discussione il sistema sociale, economico e politico in cui viviamo, in quanto quest'ultimo da decenni non dà all'istruzione e alla ricerca la centralità che meritano, trasformando così la formazione superiore sempre più in un privilegio.

Università e società non si trovano su piani diversi, sono realtà che si compenetrano e influenzano a vicenda. Da questa consapevolezza costruiamo il nostro programma elettorale, che vuole andare ben oltre i problemi singoli e specifici che come studenti proviamo all'interno dei loro percorsi di studio, e coinvolge anche temi sociali e politici.

IL PROGRAMMA

Nei luoghi della formazione, dall'asilo all'Università, non ci si prepara soltanto al mercato del lavoro, ma a diventare cittadini* a pieno titolo: in questi spazi quindi è necessario creare coscienza critica, luoghi di discussione ampia e non settorializzata, soltanto così si può andare a formare generazioni in grado di far fronte alle sfide che il futuro ci prospetta.

Alla luce della crisi COVID-19 non vogliamo semplicemente tornare al prima, ma costruire un nuovo futuro in cui non c'è posto per le diseguaglianze economiche, culturali e sociali. Le Università sono i luoghi da cui vogliamo partire per costruire questo futuro, la nostra attività di rappresentanza e queste elezioni sono solo una delle attività e mobilitazioni che proponiamo per la costruzione di una società diversa, ma sono un passo importante per riempire quel vuoto di coscienza collettiva necessario a fare questo passo avanti.

CdA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

TASSE

L'istruzione deve essere gratuita per tutt*. Le tasse sono spesso un peso che può determinare la differenza nella scelta fra intraprendere un percorso di studio o meno. La contribuzione universitaria e i costi dell'università sono spesso il fattore consequenziale in Italia per l'abbandono degli studi, infatti l'Italia si trova tra gli ultimi posti nella classifica per numero di laureati. Chiaramente pensare di poter eliminare la tassazione da un giorno all'altro è utopico, è quindi necessario intraprendere questo percorso passo per passo, tenendo sempre a mente la gratuità come destinazione.

COSA VOGLIAMO:

- ★Mantenere la no tax area a 25.000€ e aumentarla nei prossimi anni
- ★Istituire un CAF in Università per presentare l'ISEE in Ateneo
- ★L'abbassamento della prima rata
- ★Più informazione sull'ISEE all'Ateneo e permettere di presentarlo anche dopo il 31/12
- ★Eliminare la maggiorazione del 10% per gli studenti "non meritevoli"
- ★Istituire un fondo di emergenza per esonerare dalle tasse gli studenti in difficoltà (licenziamenti, morte di un genitore...)

CdA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

COSA VOGLIAMO

- ★ Creare un simulatore per calcolare le tasse sul sito dell'Università
- ★ Estendere la proroga dell'anno accademico '19-'20 fino a luglio e riproporla per l'anno '20-'21
- ★ Trasparenza dei bilanci: pubblicare i dati sul fondo studenti dei dipartimenti e il bilancio d'Ateneo in un formato facilmente comprensibile

TRANSFEMMINISMO

Da sempre affrontiamo le questioni di genere in maniera complessiva e radicale: abbiamo organizzato conferenze e momenti di discussione su questi temi, chiesto il patrocinio del FVG Pride nel 2019, durante il quale abbiamo portato uno spezzone studentesco in cui abbiamo evidenziato la centralità dei luoghi del sapere nella lotta all'omobilesbotransfobia. Negli anni abbiamo partecipato ai percorsi indetti da Non Una Di Meno per "Lotto Marzo".



Abbiamo condotto un'inchiesta sulla violenza di genere in Università. Un percorso che ha visto una partecipazione numerosa e attiva e che ha portato, dopo una serie di incontri sul tema formazione e studi di

CdA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

genere, alla costruzione del Collettivo femminista studentesco “Alma Vivoda”.

Non vogliamo un'Università semplicemente inclusiva, fatta di quote rosa, mimose retoriche e pinkwashing. Non ci interessa la lotta alle diseguaglianze fine a sé stessa, né l'essere “accettat*”, per noi l'obiettivo non è essere inclus* nella società, ma mettere in discussione la società stessa. Vogliamo l'Università transfemminista: contenuti didattici appositi, protezioni concrete e radicali della comunità lgbt+, spazi femministi e centri anti violenza in Università, contraccettivi e assorbenti gratuiti e accessibili, educazione sessuale e alle diversità, un asilo nido di Ateneo.

COSA VOGLIAMO

- ★ Creare un'infermeria / consultorio in Piazzale Europa che fornisca anche preservativi
- ★ Ottenere un centro anti violenza in Ateneo con la collaborazione di psicologhe e Casa delle donne
- ★ Distributori di preservativi e assorbenti in Ateneo e nelle altre sedi

CdA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DIDATTICA

La pandemia ha mostrato tante contraddizioni del sistema universitario e ha peggiorato enormemente la condizione psicologica di noi studenti universitari, già messa a dura prova da un sistema dove siamo sottoposti continuamente a una serie di pressioni per restare in corso, avere abbastanza CFU per ottenere la borsa di studio, avere un voto di laurea abbastanza alto per partecipare a un concorso o per entrare in magistrale e così via. Il digital divide ha compromesso la qualità dell'insegnamento di tantissimi studenti in questi mesi di DaD, fino al punto in cui diverse famiglie vulnerabili si sono trovate nella posizione di dover scegliere a quale membro della famiglia permettere di continuare a lavorare o seguire le lezioni.



Un'altra questione che riguarda la didattica e su cui il Consiglio di Amministrazione ha necessità urgente di intervenire è quella del Centro Linguistico d'Ateneo e del numero di lettori a sua disposizione: infatti, negli anni vari lettori sono andati in pensione, impoverendo l'organico del CLA e mettendo a dura prova la tenuta della didattica in varie facoltà dell'Ateneo. Inoltre un forte potenziamento del CLA è necessario anche per poter offrire maggiori servizi linguistici agli studenti, come abbiamo spiegato nella parte del nostro programma sulla mobilità internazionale.

CdA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DIDATTICA

Infine, dal momento che il Consiglio di Amministrazione gestisce i fondi dell'Ateneo, può anche migliorare l'accessibilità economica dei tirocini, in modo che nessuno si trovi a sostenere spese che non può affrontare per svolgere un'attività che spesso è necessaria per completare il proprio percorso di studi, come spiegheremo meglio nel programma per il Senato Accademico.

COSA VOGLIAMO

- ★ Implementare il servizio di sportello psicologico, sia tramite l'ASUGI sia stringendo convenzioni con psicologi privati che permettano di avere un percorso individualizzato
- ★ Istituire un contributo per l'acquisto di dispositivi digitali per la DAD sfruttando i fondi del Decreto Sostegni
- ★ Potenziare i servizi del Centro Linguistico d'Ateneo e assumere nuovi lettori
- ★ Istituire un rimborso spese per gli studenti tirocinanti

CdA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SPAZI

Le Università non sono luoghi di mera formazione nozionistica, ma sono un'occasione per conoscere nuove persone, confrontarsi, crescere in questo confronto e così sviluppare amicizie ed alleanze. Per far sì che ciò sia possibile è necessario ci siano luoghi adibiti a momenti di socializzazione, condivisione, oltre che a spazi sufficienti per lo studio. La crisi pandemica ha soltanto evidenziato ciò che già prima era una fortissima mancanza: gli spazi di studio e i luoghi di ristoro e socialità sono trascurati, per mancanza di volontà o di fondi che sia, dalla nostra Università.



Vogliamo che la componente studentesca abbia voce nella pianificazione dell'uso che viene fatto degli spazi della nostra Università per poter portare le proprie necessità e le proprie esperienze al servizio di una organizzazione degli edifici che renda i poli più vivibili, accessibili, sicuri e ben distribuiti. Chiediamo che l'Ateneo sviluppi un piano di riorganizzazione degli stessi per ottimizzarne l'utilizzo a favore della didattica e della partecipazione studentesca anche in collaborazione con il Comune di Trieste e sfruttando edifici abbandonati o sottoutilizzati con lavori di messa in sicurezza e ristrutturazione dove necessario. Questo vale per la sede centrale, ma anche per tutte le sedi distaccate.

CdA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

COSA VOGLIAMO

- ★ Abbattimento delle barriere architettoniche e installazione di mappe tattili e Braille per non vedenti
- ★ Aprire le aule vuote durante i periodi di sessione per permettere agli studenti di usufruirne
- ★ Attrezzare l'orto botanico affinché possa fungere da spazio di socialità e di studio
- ★ Riaprire la biblioteca generale per tutto il fine settimana e ampliare gli orari di apertura della stessa fino alle 21 per il periodo in cui durerà il coprifuoco e tornare all'orario originale dopo l'emergenza
- ★ Chiudere l'H3 allo stesso orario della generale ed estendere l'apertura nel fine settimana alla sessione autunnale
- ★ Aule ristoro attrezzate con microonde in giro per piazzale Europa e tutte le sedi che ne hanno bisogno
- ★ Spazi autogestiti per le associazioni studentesche

CdA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

AMBIENTALISMO

Abbiamo iniziato questo mandato di rappresentanza nel 2019 chiedendo che l'Università dichiari l'emergenza climatica. Il ruolo della ricerca è centrale all'interno della lotta ai cambiamenti climatici. Senza innovazione scientifica e tecnologica insieme ad una lotta alla cultura antropocentrica del dominio sul vivente, non potrà esserci un cambiamento vero e strutturale. Le Università devono in tutto e per tutto sostenere una società che non sia volta alla distruzione dell'ecosistema, costruendo e alimentando i suoi edifici ecosostenibilmente, ma anche promuovendo una cultura della responsabilità collettiva della protezione del nostro pianeta.

COSA VOGLIAMO

- ★ Abolire progressivamente la plastica monouso in Ateneo e in mensa
- ★ Sensori di movimento nei bagni e lampade a basso consumo
- ★ Distributori d'acqua negli edifici, in particolare nelle sedi distaccate
- ★ Portare la raccolta differenziata in ogni polo e aumentare le aree verdi da adibire come aule studio e spazi per la socialità e servizi
- ★ Promuovere un'alimentazione sana nelle mense e nei distributori con un'ottica quanto più possibile plastic-free andando a scoraggiare il consumo di junk food ed elaborando dei criteri sostenibili per una fornitura di prodotti nei distributori automatici ecologica e sana

SA

SENATO ACCADEMICO

L'emergenza sanitaria ha completamente trasformato l'Università: tra lezioni a distanza, registrazioni e powerpoint commentati, anche la didattica ha cambiato il suo volto. L'impatto che la crisi Covid sta avendo sull'Università ha profondamente segnato tutt* noi. D'altra parte la DaD ha permesso, per alcune categorie, un accesso maggiore all'Università, per questo crediamo debba rimanere un'opzione per gli studenti lavoratori e le persone con problemi di salute debilitanti.



La DaD può essere uno strumento integrativo importante (da tempo in alcuni dipartimenti le lezioni vengono registrate per essere riviste in seguito), tuttavia rifiutiamo una transizione ad un'università telematica. Crediamo che l'università in presenza sia un'esperienza importante, sia in termini formativi che di socialità e vorremmo che nessun* fosse costrett* a rinunciarvi per ragioni economiche. Pensiamo che l'Università e la Regione debbano investire di più sul diritto allo studio, invece di "tappare i buchi" con una didattica meno costosa a distanza.



L'istruzione, fin dai tempi più antichi, è stata pensata come un momento collettivo, come occasione di scambio e dibattito, non con la modalità che oggi caratterizza la trasmissione di saperi: frontale, gerarchica, asettica.

SA

SENATO ACCADEMICO

Sosteniamo un'Università, quindi, che non sia un semplice “esamificio” ma che sia in grado di offrire nuovi stimoli; per questo organizziamo attività didattiche alternative e seminariali. Vogliamo percorsi di studio intersezionali e interdisciplinari, introducendo corsi che affrontino argomenti da più discipline, permettendoci di vedere in modo più completo le realtà che studiamo.

Troppo spesso il costo dei manuali, dei materiali di ricerca e delle riviste scientifiche è esorbitante. L'Università deve farsi carico di questo problema e garantire maggiore accessibilità.

Tra gli studenti, ci sono categorie che necessitano di salvaguardie e agevolazioni maggiori. È necessario che l'Università riconosca situazioni di criticità quali quelle che vivono gli studenti lavoratori, gli studenti genitori e gli studenti part-time.

COSA VOGLIAMO

- ★ Istituire la carriera part-time in tutti i dipartimenti in cui essa non sia già presente
- ★ Creare un regolamento per gli studenti lavoratori e studenti genitori, con orari di ricevimento concordati col docente e appelli straordinari

SA

SENATO ACCADEMICO

- ★ Garantire la DAD anche dopo la pandemia a studenti lavoratori, studenti genitori, tirocinanti, studenti che non possono recarsi in università per motivi di salute
- ★ Troppo spesso il costo dei manuali, dei materiali di ricerca e delle riviste scientifiche è esorbitante. L'Università deve farsi carico di questo problema e garantire maggiore accessibilità
- ★ Tra gli studenti ci sono categorie che necessitano di salvaguardie e agevolazioni maggiori. È necessario che l'Università riconosca situazioni di criticità quali quelle che vivono gli studenti lavoratori, gli studenti genitori e gli studenti part-time
- ★ Estendere la sospensione della carriera agli studenti genitori, in modo da evitare che finiscano fuoricorso al momento di riprendere gli studi
- ★ Inserire almeno otto appelli per anno accademico in ogni dipartimento, modificando il Regolamento Carriera Studente e rendendolo obbligatorio per qualunque corso
- ★ Regolamentare e formalizzare l'utilizzo dei parziali
- ★ La possibilità di ottenere la Student Card anche per posta, vista l'impossibilità di ritirarla in sede a causa della pandemia o anche per impegni di lavoro o familiari (come può accadere, appunto, nel caso di studenti lavoratori o genitori)

SA

SENATO ACCADEMICO

TIROCINI

I tirocini sono una parte importante del nostro percorso di studi, non solo perché ci mettono in primo contatto con il mondo del lavoro, ma perché ci danno (o dovrebbero darci) la possibilità di trasformare in pratico ciò che studiamo nei nostri corsi di laurea.

Non sempre è così. Troppo spesso i tirocini che facciamo non sono coerenti con il nostro percorso di studi e finiamo a fare mansioni poco qualificanti e al servizio di aziende o enti che se ne approfittano. Non solo, anche prima di iniziare il tirocinio i percorsi si rivelano pieni di ostacoli: la difficoltà di trovare un ente convenzionato, i tempi delle segreterie e dei processi burocratici.

COSA VOGLIAMO

- ★ Statuto dei Diritti degli studenti in tirocinio con una parte sulle professioni sanitarie, che preveda: valutazione dei tutor interni ed esterni da parte degli studenti, commissioni paritetiche sui tirocini nei dipartimenti, regolamentazioni di diritti quali malattia e assicurazione, rimborso spese per i tirocini svolti in Italia e borse per i tirocinici svolti all'estero non coperti da Erasmus Traineeship, regolamentazione specifica per i tirocini delle professioni sanitarie

SA

SENATO ACCADEMICO

TIROCINI

- ★ Implementazione del servizio di tutoriaggio
- ★ Aumento delle convenzioni in tutti i dipartimenti, coerenti con il corso di laurea
- ★ Maggiore informazione e comunicazione sui tirocini anche per i dipartimenti in cui non sono obbligatori

ERASMUS

Per sviluppare una visione del mondo a 360° gradi è essenziale mettere in discussione ciò che la nostra cultura dà per scontato, questo può succedere solo se effettivamente si incontra una prospettiva diversa dalla nostra. L'Erasmus è uno degli strumenti attraverso i quali questo può succedere.

I programmi di mobilità internazionale non devono essere un privilegio inaccessibile, ma una possibilità per chiunque lo desideri, per questo è necessario continuare a spingere per una maggiore accessibilità economica, ma anche per alcune innovazioni che permettano allo/alla studente una migliore conoscenza dei passaggi burocratici e un'effettiva corrispondenza della destinazione con le preferenze di tutt* gli studenti.

SA

SENATO ACCADEMICO

COSA VOGLIAMO

- ★ Organizzare incontri sull'Erasmus in tutti i dipartimenti per informare meglio gli studenti su tutte le pratiche burocratiche
- ★ Scrivere il bando in maniera più comprensibile ed esaustiva
- ★ Ampliare il numero di destinazioni nei dipartimenti che ne hanno di meno
- ★ Erogare più insegnamenti in inglese nei vari corsi di laurea per favorire gli studenti Erasmus incoming, perseguendo l'internazionalizzazione dell'università di Trieste e una maggiore inclusività linguistica
- ★ Aumentare il numero di lettori di lingua, in modo da poter ampliare l'offerta di corsi di lingua (inglese, francese, spagnolo, sloveno...) sia per gli studenti Erasmus outgoing sia per qualunque studente interessato a imparare una lingua straniera (anche nell'ottica di sostenere in futuro l'esame per una certificazione)

SA

SENATO ACCADEMICO

DOTTORATI

Assieme all'ADI Trieste (Associazione Dottorandi e dottori di ricerca in Italia) e ai dottorandi UniTS abbiamo costruito alcuni punti programmatici sui dottorati: sentiamo infatti la necessità che a loro sia data la possibilità di prendere parola all'interno di Units e di portare le loro istanze negli organi, sia direttamente sia attraverso i nostri rappresentanti negli organi maggiori.

COSA VOGLIAMO

- ★ Abolizione tassa onnicomprensiva
- ★ Sorveglianza sanitaria (tamponi periodici)
- ★ Istituzione di un Consiglio dei dottorandi da affiancare al Consiglio degli Studenti
- ★ Figura di riferimento per dottorandi stranieri (documenti, assicurazione, conto bancario...)
- ★ Maggiori contatti con i tutor e diritto alla disconnessione
- ★ Incremento delle collaborazioni intra- e interdipartimentali
- ★ Aumento dei seminari disponibili, scegliendo anche argomenti di più larghe vedute

SA

SENATO ACCADEMICO

ORIENTAMENTO IN ENTRATA, USCITA E ACCESSO ALL'INSEGNAMENTO

Ogni anno tantissime matricole ci scrivono per chiederci informazioni sulle tasse, le borse, sulle procedure di immatricolazione, su come avere il medico fuorisede etc... Iniziamo a conoscere tanti servizi dell'università solo dopo mesi di lezioni, mentre invece potremmo cominciare a usufruirne da subito (si pensi per esempio alle stampe gratuite in H3 o al pacchetto gratuito di Office). Per questo motivo è necessario un maggiore impegno dell'Ateneo nell'orientamento in entrata delle matricole, in modo da introdurle ai servizi dell'università e della nostra città.



Riteniamo inoltre fondamentale migliorare l'orientamento in uscita, soprattutto con riferimento alle magistrali, ai dottorati e agli esami di Stato di accesso alle professioni. Un discorso più approfondito va fatto sui 24 CFU per l'accesso all'insegnamento nella scuola media e superiore: in tanti in questi anni ci hanno scritto per conoscere meglio la normativa, per capire come conseguire i 24 CFU in UniTS, per sapere quali crediti mancano per accedere alla propria classe di concorso, per segnalarci la trasmissione di informazioni discordanti tra Ufficio Post Lauream e Segreterie Studenti .

SA

SENATO ACCADEMICO

COSA VOGLIAMO

- ★ Istituzione, per le matricole, di una lezione obbligatoria per capire come funziona l'università, la rappresentanza, i servizi d'Ateneo e i collegamenti con la città
- ★ Orientamento in uscita per scoprire le lauree magistrali con professori ed ex-studenti
- ★ Orientamento in uscita verso i dottorati di ricerca e gli studi superiori con appositi momenti di condivisione tra dottorandi e studenti magistrali
- ★ Seminari sul funzionamento degli Esami di Stato nei vari dipartimenti interessati (DSV, DSCF etc...)
- ★ Maggiore comunicazione tra ufficio post-lauream e segreterie nell'organizzazione del Percorso 24 CFU
- ★ Aggiornamento della sezione "Formazione insegnanti" del sito di Units con tutta la normativa sull'accesso all'insegnamento
- ★ Tutor appositi per i 24 CFU nei dipartimenti da chiamare tramite il bando 175 ore

SA

SENATO ACCADEMICO

UNIVERSITA' DEL FUTURO

TRANSFEMMINISMO

Come già accennato nella parte di programma sul Consiglio di Amministrazione, la costruzione di un'università transfemminista per noi non si limita al lavoro sugli spazi e sulla violenza di genere in università: il maschilismo, il bigottismo e la mentalità patriarcale infatti investono fortemente anche la didattica. Si pensi a quanto poco spesso vediamo menzionate le donne nei nostri libri di letteratura, di storia, di filosofia, di scienze, o al fatto che nelle scuole italiane molto spesso non si fa ancora educazione sessuale nelle scuole. Persino a livello linguistico si tende a considerare il maschile come forma neutra, che può essere estesa anche ai soggetti di sesso femminile quando si tratta, per esempio, di usare una parola che designa il nome di una professione o un titolo. O ancora, non si tiene conto delle esigenze di chi ha deciso di intraprendere un percorso di transizione di genere e vorrebbe iniziare a usare, almeno in ambito universitario, il suo nome di elezione.

COSA VOGLIAMO

- ★ Corsi di educazione sessuale, al rispetto e alle diversità, per tutti i Corsi di Laurea con riconoscimento CFU

SA**SENATO ACCADEMICO****UNIVERSITA' DEL FUTURO****ANTIFASCISMO E ANTIRAZZISMO**

Il fascismo è una realtà che ancora oggi risulta troppo presente nella nostra società. Le organizzazioni neofasciste non dovrebbero esistere e invece prosperano, permeate da un'ideologia totalitaria riesumata dai tempi del ventennio, basata su visioni idealizzate e scorrette di un periodo che è necessario e fondamentale condannare. L'odio del diverso, l'uso sistematico della violenza e l'idolatria cieca sono le caratteristiche di queste organizzazioni, che noi ripudiamo totalmente e contro cui ci scagliamo e opponiamo apertamente. Per questo è necessario che l'Università non accetti, tra i suoi gruppi riconosciuti, organizzazioni studentesche, e non, che si rifacciano al fascismo. L'istituzione universitaria deve farsi protettrice dei valori democratici, della protezione delle fasce più deboli e delle categorie minoritarie, costruendo una comunità apertamente antifascista.

ANTIMAFIA

Le organizzazioni della realtà criminalizzata sono presenti, anche se in maniera meno palese, nel Nord Est. La Mafia si nutre delle crisi sociali e politiche come quella che viviamo oggi, quindi ora più che

SA

SENATO ACCADEMICO

ANTIMAFIA

mai è necessario vigilare su questo fenomeno e lottare in direzione contraria. Da noi giovani, studenti e studentesse, futuri lavoratori e cittadini, deve partire la consapevolezza della pericolosità del fenomeno mafioso. I luoghi della formazione devono produrre saperi critici contro le mafie, perché il primo passo per lottare contro la mafia è parlarne.

COSA VOGLIAMO

- ★ **Avere la garanzia da parte dell'università che gli enti con cui vengono svolti stage e tirocini non abbiano alcun legame mafioso e che venga stimolato lo sviluppo di una coscienza critica che condanni le mafie**
- ★ **Promuovere il linguaggio inclusivo nei documenti d'Ateneo**
- ★ **Non dare nessuno spazio ad organizzazioni che non ripudino apertamente il fascismo**

SA

SENATO ACCADEMICO

ACCESSIBILITA' LINGUISTICA

Troppo spesso bandi, regolamenti e lo stesso sito del nostro Ateneo sono scritti in maniera poco comprensibile, eccessivamente burocratica, poco intuitiva. Se questa complessità costituisce un problema per lo studente medio, essa è un vero e proprio ostacolo per gli studenti con DSA e studenti stranieri. Richiedere una maggiore semplicità non è un capriccio: i bandi di borse di studio non chiari possono determinare errori burocratici da parte del richiedente e così escludere alcun* dai servizi del diritto allo studio, servizi a cui altrimenti avrebbero avuto diritto.

BILINGUISMO

La comunità slovena è parte fondante della nostra regione. È riconosciuta ufficialmente come minoranza linguistica e questo implica che per legge tutte le documentazioni nazionali, nei territori bilingui, siano anche nella lingua minoritaria. Gli innumerevoli diritti e riconoscimenti a cui la minoranza slovena potrebbe avere accesso vengono quotidianamente calpestati e ignorati e da molte realtà triestine il ruolo, sia passato che presente, di questa comunità, viene dimenticato o volutamente cancellato.

SA

SENATO ACCADEMICO

COSA VOGLIAMO

- ★ Tradurre i bandi e la modulistica d'Ateneo anche in inglese e in sloveno
- ★ Organizzare dei corsi di lingua slovena per il personale amministrativo
- ★ Fornire una versione in italiano facile da leggere e da capire del sito dell'Università

ARDiS

Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio

DIRITTO ALLO STUDIO

Vogliamo un diritto allo studio che abbracci la vita dello studente in ogni sua dimensione e lo accompagni passo passo dall'immatricolazione alla laurea. Il diritto allo studio non può tradursi nella semplice erogazione di una borsa di studio per gli studenti con ISEE più basso, ma deve intervenire anche sui servizi agli studenti e venire incontro alle esigenze di chi non può ricevere la borsa di studio. Soprattutto in una fase di pandemia come quella che stiamo vivendo è necessario non lasciare indietro nessuno, specialmente chi non riesce a raggiungere i requisiti di merito, chi vive in Casa dello Studente e si trova a dover sottostare a regole irrazionali, chi in Casa dello Studente non ci vive ma ha bisogno di aiuto per poter pagare l'affitto. La nostra città ha bisogno di politiche pubbliche per l'abitare studentesco, che in questi anni non ci sono state!

COSA VOGLIAMO

- ★ Un bando ARDiS scritto in maniera più comprensibile e in versione easy-to-read
- ★ Che la borsa di studio sia suddivisa in due rate anche per le matricole

ARDiS

Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio

COSA VOGLIAMO

- ★ Una riduzione dei criteri di merito per il prossimo bando ARDiS, a fronte del prolungarsi della crisi pandemica
- ★ Riduzione dei CFU necessari per la borsa nel caso di studenti lavoratori e studenti genitori
- ★ Una borsa per gli studenti tirocinanti di professioni sanitarie, farmacia e CTF
- ★ L'aumento dell'importo totale della borsa per gli idonei non beneficiari di posto alloggio
- ★ Istituire una borsa servizi per chi ha un ISEE compreso tra 23 mila e 30 mila euro
- ★ Nuovo studentato pubblico in accordo con Comune, Regione e ARDiS
- ★ La reintroduzione della conferma del posto alloggio per non costringere gli studenti ad abbandonare l'alloggio entro il 31 luglio ogni anno
- ★ Il miglioramento della connessione wi-fi e installazione di condizionatori d'aria a basso impatto ambientale in E3 e in E4
- ★ Miglioramento delle stanze dell'edificio E4
- ★ L'ampliamento dell'orario di apertura delle cucine e il mantenimento di un alto livello di pulizia anche dopo la pandemia

ARDiS

Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio

COSA VOGLIAMO

- ★ Il rimborso dei tamponi effettuati per il rientro in Casa dello Studente o in caso di contatto con un positivo
- ★ La modifica dei regolamenti della Casa dello Studente per permettere agli studenti di avere adattatori e ciabatte in stanza e di avere ospiti durante la notte
- ★ Aumentare i ferri da stiro nelle lavanderie degli studentati
- ★ L'aumento dell'importo totale della borsa per gli idonei non beneficiari di posto alloggio
- ★ L'introduzione nel regolamento delle Case dello Studente della necessità del preavviso per i controlli in stanza anche in caso di assenza dello studente
- ★ Installazione di una stampante a disposizione degli inquilini nella Casa dello Studente di via Gozzi
- ★ L'anticipo della pubblicazione delle graduatorie per le matricole

ARDiS

Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio

COSA VOGLIAMO

- ★ La reintroduzione dei vecchi orari della mensa in Piazzale Europa
- ★ La reintroduzione del servizio colazioni
- ★ L'utilizzo di dolcificanti alternativi allo zucchero per le bevande e di
- ★ Pane senza glutine per i celiaci
- ★ Che l'ISEE sia l'unico parametro per le fasce di prezzo dei pasti
- ★ Miglioramento delle stanze dell'edificio E4
- ★ Un'ulteriore fascia di prezzo dei pasti tra 30 mila e 40 mila euro di ISEE
- ★ Una mensa in centro città, nelle vicinanze del Polo umanistico
- ★ L'introduzione di un punto ristoro convenzionato per San Giovanni
- ★ Almeno un ristorante convenzionato aperto in città in orario serale
- ★ Aumentare le convenzioni a Gorizia in attesa dell'apertura della mensa
- ★ Reinserire le agevolazioni in vigore con il Consorzio Universitario Goriziano

ARDiS

Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio

COSA VOGLIAMO

- ★L'implementazione dei bus notturni
- ★L'estensione dello sconto pendolari per il treno a tutti gli studenti iscritti a Units
- ★La possibilità di scegliere un medico di base anche per gli studenti fuorisede di Gorizia
- ★Un contributo affitto per gli studenti con ISEE inferiore a 30 mila euro
- ★Lo sportello ARDiS per assistere gli studenti nella ricerca dell'alloggio e nelle questioni legali legate al contratto d'affitto, con una sede fisica a Trieste e una Gorizia
- ★La revisione dell'accordo locale sugli affitti a canone concordato

CUS

COMITATO PER LO SPORT UNIVERSITARIO

SPORT, MA PER TUTTI*

Il Centro Universitario Sportivo attualmente offre una vasta gamma di corsi, che però può essere ulteriormente ampliata tenendo conto delle esigenze degli studenti con disabilità e in generale può essere costruita non solo per gli studenti, ma anche con loro. Un ulteriore versante su cui intervenire è rappresentato dalle sedi distaccate, dove attualmente le convenzioni scarseggiano. Il CUS deve porsi come un ente che non soltanto organizza attività di svago ma come promotore di salute studentesca. In questo organo vogliamo batterci per lo sport come diritto, non come privilegio economico.

COSA VOGLIAMO

- ★ Ampliare la quantità dei corsi offerti in ambito agonistico e non, in base alle preferenze espresse dagli studenti
- ★ Organizzazione tornei tra Università italiane
- ★ Questionario destinato agli studenti sulla qualità e completezza dei corsi
- ★ Orario degli allenamenti compatibili con le esigenze studentesche
- ★ Offerta sportiva per persone con disabilità (ad es. nuoto) in collaborazione con associazioni del settore
- ★ Aumento delle convenzioni con il CUS per Gorizia e Portogruaro

DIPARTIMENTI

Ogni dipartimento dell'Università ha una certa autonomia rispetto alla gestione della didattica, degli spazi e delle attività di ricerca. Il rappresentante di Dipartimento collabora in questi processi decisionali, andando a proporre iniziative o facendo emergere criticità e problematiche che gli studenti vivono, ed è quindi una figura chiave nella costruzione di spazi vivibili, servizi adeguati, calendari didattici ben strutturati è molto altro ancora. I rappresentanti di dipartimento hanno anche l'importante compito di controllare la qualità degli insegnamenti, attraverso, ad esempio, l'analisi dei questionari di esse3 e proponendo soluzioni in caso di problemi emersi.

Il Rappresentante non è una figura aggiuntiva, di contorno o meramente consultiva, ma anzi deve riuscire ad essere un punto di riferimento per tutti gli studenti e in quanto tale avere il coraggio di battersi qualora incontrasse un'amministrazione refrattaria all'ascolto.

La nostra missione come rappresentanti a livello di dipartimento vuole essere quella di fare in modo che la voce degli studenti sia ascoltata, andando oltre le singole problematiche che ognuno* di noi vive e evitando soluzioni soltanto estemporanee, proponendo piuttosto cambiamenti strutturali e duraturi per il miglioramento della vita universitaria.

DF**DIPARTIMENTO DI FISICA****COSA VOGLIAMO**

- ★ Rinnovare gli strumenti di laboratorio
- ★ Più collaborazioni con docenti e ricercatori stranieri
- ★ Più collaborazione con enti di ricerca, non solo triestini
- ★ Inserire più corsi con lingua di insegnamento Inglese
- ★ Inserire nei piani di studi corsi più professionalizzanti
- ★ Creare un database dove raccogliere le tesi di laurea degli studenti volontari
- ★ Maggiore trasparenza e pubblicizzazione delle collaborazioni e convenzioni con enti esterni.
- ★ Ristrutturare il sito del dipartimento
- ★ Più orientamento in uscita
- ★ Reinserire un esame opzionale di storia o filosofia della scienza in collaborazione con il Dipartimento di Studi Umanistici
- ★ Un corso a scelta nella triennale su abilità informatiche e programmazione
- ★ Migliorare e strutturare con più accuratezza il servizio bibliotecario del dipartimento
- ★ Istituire un servizio di stampa del dipartimento

DIA

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

ORIENTAMENTO E PART-TIME

- ★ Possibilità di iscriversi come studenti part-time in tutti i Corsi di Laurea del nostro Dipartimento e di poter rinnovare questo stato anno per anno. Lo studente-lavoratore e lo studente-genitore hanno diritto alla possibilità di essere posti in condizioni che tengano conto della loro specifiche esigenze
- ★ Promuovere occasioni di confronto con ricercatori, dottorandi ed ex-studenti, in cui vengano presentati progetti di ricerca in corso e vengano illustrate le possibilità lavorative o di ricerca una volta finito il proprio ciclo di studi. Può essere un'ottima occasione per gli studenti e le studentesse per conoscere tutte le opportunità di ricerca per la loro tesi e opportunità lavorative da intraprendere alla fine della loro carriera accademica. Proponiamo, inoltre, che i docenti, all'inizio o alla fine del corso, presentino e spieghino agli studenti i propri lavori di ricerca, passati e presenti, in modo da fornire gli strumenti adatti per arrivare preparati alla scelta della tesi
- ★ Organizzare visite ad accesso libero (non solo a studenti di un solo corso) a realtà industriali del territorio, per poter fare esperienza diretta dei possibili sbocchi lavorativi e di tirocinio

DIA

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

SPAZI

- ★ Istituire un servizio di stampa nel dipartimento, che sfrutti lo stesso sistema utilizzato nell'aula informatica del quarto piano dell'edificio H3
- ★ Istituire uno spazio ristoro con un microonde a disposizione degli studenti
- ★ Lasciare libero l'accesso alle aule didattiche quando non ci sono lezioni
- ★ Modernizzare i laboratori e valorizzare gli antichi strumenti mettendoli in esposizione nelle aule e nei corridoi, per essere osservati e studiati da tutt*

DIDATTICA

- ★ Introdurre, come alternativa all'appello d'esame finale, un sistema di valutazione continuo in cui il voto finale dipende dalla media pesata di diversi moduli d'esame da svolgersi durante il periodo delle lezioni. Tramite la regolarizzazione di metodi di valutazione alternativi già utilizzati da molti professori come esami parziali, consegne di relazioni, progetti o di esercizi, si permetterebbe una valutazione più oggettiva e democratica, oltre a spronare gli studenti a svolgere un lavoro costante durante tutto il semestre

DIA

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

DIDATTICA

- ★ Introdurre per ogni corso un numero di ore obbligatorie in laboratorio (se l'università dispone di spazi adatti a tali insegnamenti) o di pratiche di gruppo al pc per sviluppare conoscenze pratiche su programmi e software di cui l'università possiede la licenza (ad es. matlab, excel...) o software open-source fra i più utilizzati
- ★ Inserire fra i corsi a scelta degli insegnamenti da pochi CFU di software utilizzati in ambiti lavorativi
Valorizzare e sfruttare di più moodle
- ★ Riorganizzare gli orari degli insegnamenti per evitare il più possibile la sovrapposizione temporale fra i corsi di anni successivi (ad esempio fra primo e secondo). In questo modo si permette agli studenti di recuperare uno o più insegnamenti dell'anno precedente e continuare a seguire i corsi del proprio anno. Da introdurre soprattutto nei corsi con un alto numero di ripetenti
- ★ Rivedere i programmi degli insegnamenti per evitare eventuali ripetizioni di alcuni argomenti
- ★ Ricalcolo del carico didattico, per non creare disparità fra corsi che possiedono lo stesso numero di CFU
- ★ Aumentare il numero di crediti per i corsi a scelta

DIA

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

COMMISSIONE PARITETICA

- ★ Inserire fra i questionari di gradimento degli insegnamenti una sezione dedicata alla qualità del tutoraggio, o una sezione di questionario per indagare sull'eventuale necessità di un tutoraggio
- ★ Inserire fra i questionari di gradimento degli insegnamenti una sezione dedicata ai tirocini, o una sezione di questionario per indagare sull'eventuale necessità di un tirocinio
- ★ Migliorare la coordinazione fra i professori per garantire una didattica lineare. In particolare vorremmo che gli insegnamenti fossero costruiti su una base di nozioni necessarie per poter comprendere i corsi successivi, soprattutto nel caso di propedeuticità, per evidenziare chiaramente i concetti-chiave richiesti per avanzare nella propria carriera accademica

TIROCINI

- ★ Introdurre la possibilità di eseguire un tirocinio anche per i corsi di laurea che non ne prevedono l'obbligo (es. ing meccanica) inserendolo fra i crediti di corsi a scelta
- ★ Prevedere un fondo da destinare come eventuale rimborso spese per gli studenti in tirocinio, ad esempio per i trasporti

DMG

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E GEOSCIEZE

MATEMATICA

- ★ Vogliamo che venga aumentato il numero di destinazioni Erasmus, in modo da incrementare le possibilità di partire per un periodo di mobilità internazionale
- ★ Vogliamo poter usufruire di appelli d'esame anche fuori dalle sessioni, in modo da adattare i nostri tempi di studio ai nostri tempi di vita
In condivisione con Geologia, vogliamo che vengano istituiti alcuni corsi a scelta di programmazione LaTeX, HTML e MATLAB

GEOLOGIA

- ★ Vogliamo che venga aperto un punto ristoro convenzionato per gli studenti del Parco di San Giovanni, che nei prossimi anni aumenteranno anche a fronte del trasferimento della SSLMIT nell'edificio Gregoretti
- ★ Vogliamo che vengano aumentati i collegamenti all'interno del parco di San Giovanni e tra il Parco di San Giovanni e il resto della città, in modo da permettere agli studenti di spostarsi più facilmente
- ★ Chiediamo di potenziare gli insegnamenti informatici con corsi specifici di programmazione

DSV

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA

DIDATTICA

- ★ Vogliamo far conoscere e far sfruttare maggiormente le audizioni della Commissione Paritetica: un momento molto importante in cui gli studenti possono riportare le criticità dei singoli insegnamenti direttamente alla commissione
- ★ Chiediamo che il Dipartimento promuova occasioni di confronto con ricercatori, dottorandi ed ex-studenti, in cui vengano presentati i progetti di ricerca in corso e altri possibili percorsi dopo la laurea al di fuori dell'accademia. Proponiamo delle "giornate vetrina" sia per l'area psicologica che biologica
- ★ Vogliamo valorizzare il rapporto tra l'area biologica e l'area psicologica, offrendo seminari rivolti a tutti, presentando progetti d'interesse comune e stimolando le discussioni collettive, per migliorare i rapporti all'interno del dipartimento
- ★ Proponiamo l'erogazione di corsi di soft skills, per tutti i corsi di laurea, necessari per il mondo del lavoro di oggi, ad esempio corsi sul pacchetto Office, corsi base di grafica, di sistemi come Prezi, Latex, Illustrator etc. Inoltre questi corsi potrebbero figurare come crediti F nei CdL che li prevedono

DSV

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA

TIROCINI

- ★ Vogliamo migliorare i tirocini: dalla stipula delle convenzioni alle assicurazioni, vogliamo che i processi burocratici siano meno difficili e che il completamento del tirocinio non sia motivo di rallentamento nella carriera accademica
- ★ Vogliamo abolire la settimana di prova per i tirocini delle magistrali: crediamo che non sia giusto tenere “in forse” uno studente per poi rifiutargli il tirocinio dopo una settimana di lavoro
- ★ Chiediamo che il dipartimento garantisca l’operatività e il normale svolgimento dei tirocini anche in questa situazione pandemica: la situazione è nota da ormai oltre un anno e non può essere utilizzata come scusa per la disorganizzazione. I tirocini devono essere garantiti per tutti
- ★ Vogliamo che venga abbassata la soglia di CFU necessari per svolgere il tirocinio a STP, portandola da 102 a 90 CFU

DOTTORATI

Vogliamo istituire un Consiglio dei Dottorandi del DSV da affiancare al Dipartimento, per rappresentare una categoria fondamentale per l’attività di ricerca del Dipartimento, che negli ultimi anni è stata poco rappresentata

DSV

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA

DOTTORATI

- ★ Vogliamo migliorare i tirocini: dalla stipula delle convenzioni alle assicurazioni, vogliamo che i processi burocratici siano meno difficili e che il completamento del tirocinio non sia motivo di rallentamento nella carriera accademica. Chiediamo che il Dipartimento verifichi
- ★ Chiediamo l'istituzione di una figura di riferimento per i dottorandi stranieri, per aiutarli con tutto ciò che riguarda documenti, assicurazioni, conti bancari, e che sia disponibile in caso di necessità
- ★ Vogliamo facilitare la collaborazione intra- e inter-dipartimentale, ad esempio promuovendo la realizzazione di progetti comuni tra laboratori diversi, sia all'interno del DSV che con altri dipartimenti
- ★ Vogliamo che vengano aumentati i seminari disponibili, anche scegliendo argomenti più di larghe vedute
- ★ Chiediamo una sorveglianza sanitaria più forte, con dei tamponi periodici, soprattutto per dottorandi a contatto anche con studenti

DSV

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA

LAVORO E SALUTE

- ★ Proponiamo un seminario all'anno in cui si parli dell'Ordine Nazionale dei Biologi e dell'Ordine Nazionale degli Psicologi, delle loro funzioni, degli esami di stato per accedervi e dei tirocini post lauream dei CdL di area psicologica
- ★ Chiediamo, per l'area psicologica, che vengano presentati progetti di volontariato, formativi, lavorativi, diversi dalla ricerca
- ★ Chiediamo che anche i tirocinanti del nostro Dipartimento vengano vaccinati, anche nel caso di tirocinio non in ospedale, con priorità per gli ultimi anni dei diversi corsi
- ★ Chiediamo che vengano organizzate dal Dipartimento delle visite in aziende d'interesse per il corso di studio, per permettere agli studenti di conoscere le realtà lavorative locali

DIDATTICA E REGOLAMENTI

- ★ Vogliamo l'aggiunta di un appello all'anno, portando il numero minimo da 6 a 8 all'anno, inserendolo nel regolamento didattico dei Corsi di Laurea
- ★ Chiediamo agli insegnanti di coordinarsi, per evitare di ripetere stessi argomenti in molti corsi diversi, sia per i corsi biologici che psicologici

DSV

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA

DIDATTICA E REGOLAMENTI

- ★ Vogliamo che, per insegnamenti che prevedono più moduli, gli esami di profitto dei diversi moduli non siano tenuti lo stesso giorno, e che questa richiesta venga inserita nei regolamenti
- ★ Chiediamo di non avere insegnamenti tenuti da un* docente nello stesso semestre, per evitare problemi agli esami
- ★ Chiediamo che vengano organizzate dal Dipartimento delle visite in aziende d'interesse per il corso di studio, per permettere agli studenti di conoscere le realtà lavorative locali

LABORATORI

- ★ I laboratori didattici sono necessari per la nostra formazione: vogliamo che i turni vengano aumentati, evitando gruppi troppo grandi in laboratorio, dove c'è il rischio che gli studenti non abbiano modo di imparare personalmente. La valorizzazione dell'apprendimento manuale è necessaria

DSV

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA

CORSI A SCELTA

★Chiediamo l'ampliamento dei corsi a scelta, aggiungendo i seguenti corsi, mutuati da altri dipartimenti:

Triennali biologia: farmacogenomica, chimica degli alimenti, tossicologia (da CTF), fisica biologica (da farmacia)

Triennale psicologia: farmacologia e tossicologia (medicina), farmacologia (STB), organizzazione dei servizi di salute mentale e lavoro di rete (TERP), fondamenti e metodi del trattamento in psichiatria (TERP), ruolo dei determinanti di salute e contesti di intervento territoriali e pianificazione dell'intervento riabilitativo (TERP)

Magistrali biologia: tecniche della diffrazione (da chimica), metalli in medicina, analisi biochimico-cliniche (CTF)

Magistrali psicologia: Neuroanatomy and neuropharmacology, neuropathology (neuroscience), fondamenti della riabilitazione psichiatrica (TERP), organizzazione dei servizi di salute mentale e lavoro di rete (TERP), fondamenti e metodi del trattamento in psichiatria (TERP), ruolo dei determinanti di salute e contesti di intervento territoriali e pianificazione dell'intervento riabilitativo (TERP), metodi e tecniche della riabilitazione: interventi psicoeducativi e di gruppo (TERP), Disabilità e progetti riabilitativi nell'età evolutiva (TERP), Disabilità e progetti riabilitativi nell'adulto e nell'anziano (TERP), Disabilità e progetti riabilitativi nell'area delle dipendenze (TERP), Organizzazione dei servizi socio sanitari, legislazione del cooperativismo e dell'associazionismo (TERP)

IUSLIT

DIP. DI SCIENZE GIURIDICHE, DEL LINGUAGGIO,
DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA TRADUZIONE

GIURISPRUDENZA

- ★ Chiediamo una maggiore comunicazione tra i docenti
- ★ Vogliamo eliminare le sovrapposizioni di orario tra gli insegnamenti a scelta del quinto anno
- ★ Permettere di cambiare il piano di studi anche al secondo semestre del quinto anno, in modo da scegliere più consapevolmente gli esami a scelta
- ★ Maggiore pubblicizzazione e migliore organizzazione della pratica forense anticipata, dei tirocini e delle moot court
- ★ Introduzione di parziali per gli esami annuali, soprattutto al terzo anno
- ★ Migliorare l'orientamento in itinere e in uscita del corso di laurea (in particolare per sbocchi lavorativi e tesi)
- ★ Internazionalizzazione del corso, erogando in inglese gli insegnamenti più scelti dagli studenti Erasmus incoming, sfruttando anche l'aiuto della SSLMIT
- ★ Bloccare la modifica del regolamento di laurea in modo che non entri in vigore per gli studenti del quarto e quinto anno. La lettera di reclamo firmata da più di 100 studenti del 5 anno: rigettata senza motivazione. Chiediamo di non avere insegnamenti tenuti da un* docente nello stesso semestre, per evitare problemi agli esami

IUSLIT

DIP. DI SCIENZE GIURIDICHE, DEL LINGUAGGIO,
DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA TRADUZIONE

GIURISPRUDENZA

- ★ Maggiore manutenzione e più prese nelle aule
- ★ Introduzione di parziali per gli esami annuali, soprattutto al terzo anno e ridimensionamento dei crediti
- ★ Invitare i docenti a sfruttare maggiormente la piattaforma Moodle per gli avvisi e le comunicazioni con gli studenti
- ★ Eliminare sovrapposizioni di orario tra gli insegnamenti a scelta del quinto anno
- ★ Permettere di cambiare il piano di studi anche al secondo semestre del quinto anno, in modo da scegliere più consapevolmente gli esami a scelta

C.I.A.

COMUNICAZIONE INTERLINGUISTICA APPLICATA

- ★ Vogliamo proporre una riorganizzazione dei programmi e dei contenuti degli insegnamenti di inglese di tutti gli anni, a partire dai suggerimenti degli studenti: perciò realizzeremo un questionario ad hoc sulla sezione di inglese per migliorare l'insegnamento e ottenere risultati più concreti

IUSLIT

DIP. DI SCIENZE GIURIDICHE, DEL LINGUAGGIO,
DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA TRADUZIONE



CIA

COMUNICAZIONE INTERLINGUISTICA APPLICATA

- ★ Vogliamo proporre una riorganizzazione dei programmi e dei contenuti degli insegnamenti di inglese di tutti gli anni, a partire dai suggerimenti degli studenti: perciò realizzeremo un questionario ad hoc sulla sezione di inglese per migliorare l'insegnamento e ottenere risultati più concreti fare pressione sull'Ateneo affinché assuma nuovi lettori di lingua, sostituendo quelli andati in pensione (come la lettrice di russo) e potenziando le sezioni linguistiche che hanno carenza di organico (come francese, che avrebbe bisogno di un dottorato per i principianti e un dottorato per la magistrale)
- ★ Vogliamo proporre una riorganizzazione dei programmi e dei contenuti degli insegnamenti di inglese di tutti gli anni, a partire dai suggerimenti degli studenti: perciò realizzeremo un questionario ad hoc sulla sezione di inglese per migliorare l'insegnamento e ottenere risultati più concreti
- ★ Adeguare il carico di lavoro al numero di crediti per i corsi di letteratura, in particolare per spagnolo

IUSLIT

DIP. DI SCIENZE GIURIDICHE, DEL LINGUAGGIO,
DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA TRADUZIONE



CIA

COMUNICAZIONE INTERLINGUISTICA APPLICATA

- ★ Vogliamo rendere il corso di informatica applicata alla traduzione più accessibile a chi non ha abbastanza conoscenze pregresse soffermandosi maggiormente sulle conoscenze di base di Word, Excel, Access etc. e vogliamo inoltre potenziare il corso di informatica in modo da approfondire davvero l'uso di strumenti informatici come i CAT tools che useremo in un futuro da traduttori o interpreti
- ★ Dare la possibilità di sostenere un esame di diritto, preferibilmente diritto internazionale o dell'Unione europea, al posto di antropologia, per dare maggiore unità e completezza al dipartimento
- ★ Proponiamo di rivedere la distribuzione degli insegnamenti nell'anno accademico, semestralizzando gli esami di lingua e traduzione e gli insegnamenti fondamentali e lasciando annuali i dottorati e i corsi di interpretazione dialogica
- ★ Limitare il più possibile le sovrapposizioni degli appelli di esame, in particolare di quelli delle prime e seconde lingue e degli insegnamenti fondamentali, in modo da poter usufruire effettivamente di sei appelli all'anno

IUSLIT

DIP. DI SCIENZE GIURIDICHE, DEL LINGUAGGIO,
DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA TRADUZIONE



CIA

COMUNICAZIONE INTERLINGUISTICA APPLICATA

- ★ Anticipare le lauree della sessione autunnale a ottobre, in modo da facilitare chi vuole iscriversi a una magistrale in un altro Ateneo
- ★ Aggiornare la lista degli enti togliendo quelli che non rispondono più o non accolgono più tirocinanti e aggiungendo nuovi tirocini, sia interni all'Ateneo che esterni. Occorre inoltre inserire accanto ad ogni ente alcune informazioni sulle mansioni che il tirocinante è chiamato a svolgere

IUSLIT

DIP. DI SCIENZE GIURIDICHE, DEL LINGUAGGIO,
DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA TRADUZIONE



CIAPG

CIA APPLICATA ALLE PROFESSIONI GIURIDICHE

- ★ Riorganizzare la sezione di inglese, evitando di ripetere argomenti già trattati e pianificando contenuti e obiettivi anno per anno
- ★ Arricchire i contenuti dei corsi di diritto penale, commerciale ecc. con uno sguardo sui sistemi giuridici di altri paesi
- ★ Inserire un insegnamento a scelta sulla legislazione in materia di minoranze linguistiche
- ★ Ampliare il fondo di libri di diritto per CIAPG, sia acquistando nuovi volumi sia spostando in SSLMIT i libri non utilizzati a giurisprudenza che potrebbero servire per CIAPG (per esami, approfondimenti individuali e tesi)

LAUREE MAGISTRALI

- ★ Ampliare i programmi dei corsi, proponendo anche testi di convegni e dal settore privato e non solo testi relativi alle istituzioni europee
- ★ Inserire interpretazione attiva di spagnolo e interpretazione passiva di russo alla magistrale di interpretazione di conferenza

IUSLIT

DIP. DI SCIENZE GIURIDICHE, DEL LINGUAGGIO,
DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA TRADUZIONE

LAUREE MAGISTRALI

- ★ Alla magistrale di Traduzione, svolgere le lezioni e gli esami di Traduzione del II anno in laboratorio in modo da utilizzare i CAT tool

DOD E TECNOLOGIA

- ★ Chiedere che tutti i professori abbiano una pagina Moodle, in modo che gli avvisi e le comunicazioni siano mandati da questa piattaforma e raggiungano tutti gli studenti
- ★ Maggiore sostegno ai professori nell'utilizzo delle piattaforme per la didattica a distanza
- ★ Garantire una maggiore omogeneità delle modalità di esame per le prossime sessioni, in modo da poter organizzare meglio la sessione esami, proponendo per esempio la prova professionale per gli esami di traduzione

DISU

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

- ★Chiediamo che vengano ampliate le destinazioni per i futuri bandi Erasmus, e che venga potenziato il sistema di orientamento tramite la programmazione di incontri ad hoc organizzati dal dipartimento
- ★Vogliamo riproporre e potenziare i bandi per la collaborazione tra studenti e Ateneo
- ★Vogliamo ampliare i piani di studio dei singoli corsi, aggiungendo insegnamenti che trattino degli studi postcoloniali, le civiltà medio-orientali e gli studi di genere, declinati per i diversi corsi di laurea/curriculum, per abbattere l'eurocentrismo e l'assenza degli studi di genere nelle università italiane
- ★Chiediamo che vengano istituiti Corsi di Laurea di Antropologia e Sociologia
- ★Chiediamo la partecipazione attiva degli studenti alla terza missione e nell'organizzazione di conferenze/cicli di conferenze
- ★Vogliamo che vengano istituiti incontri annuali sui 24 cfu e, più in generale, per l'orientamento verso l'insegnamento
- ★Vogliamo che venga estesa la possibilità di usufruire delle stampe gratuite anche nelle sedi distaccate (Portogruaro e centro città)

DISU

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

- ★ Chiediamo che venga posticipata la data per la conferma del piano carriera al 15 Dicembre
- ★ Chiediamo che venga istituito un questionario anonimo obbligatorio sulla qualità dei tirocini
- ★ Chiediamo che vengano istituiti percorsi di orientamento per l'esame di stato degli assistenti sociali

SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

- ★ Chiediamo che venga completamente rivista la struttura dei tirocini, valorizzando il tirocinio del II anno, stipulando nuove convenzioni da sostituire a quelle obsolete e pretendendo che la preparazione conseguita nel proprio percorso universitario sia consona alle attività proposte dai tirocini stessi
- ★ Chiediamo che vengano implementati insegnamenti specifici sull'Educazione di Genere

DSCF

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE E FARMACEUTICHE

ORIENTAMENTO, PART-TIME E STRUTTURE

- ★ Chiediamo che il nostro Dipartimento promuova occasioni di confronto con ricercatori, dottorandi ed ex-studenti, in cui vengano presentati i propri progetti di ricerca in corso e vengano illustrate le possibilità lavorative che ci aspettano nel mondo del lavoro. Proponiamo delle giornate vetrina sia per i corsi di laurea di Chimica Triennale e Chimica Magistrale, sia per i corsi di laurea di Chimica e Tecnologia Farmaceutica e Farmacia. Questa sarà un'ottima occasione per gli studenti e le studentesse per conoscere tutte le opportunità di ricerca per la loro tesi e opportunità lavorative da intraprendere alla fine della loro carriera accademica. Proponiamo, inoltre, che i docenti, all'inizio o alla fine del corso, presentino e spieghino agli studenti i propri lavori di ricerca, passati e presenti, in modo da fornire gli strumenti adatti per arrivare alla scelta della tesi
- ★ Chiediamo che il Dipartimento organizzi degli incontri in cui venga spiegato il funzionamento degli Esami di Stato sia per Farmacisti che per Chimici e si spieghino gli eventuali sbocchi professionali o di futura formazione che il superamento di questi permette (per esempio: Scuole di Specializzazione)
- ★ Proponiamo l'organizzazione di visite a laboratori di ricerca esterni (per esempio, Science Park ed Elettra) e aziende per permettere agli studenti e alle studentesse di amplificare la loro visione della ricerca accademica e della ricerca industriale

DSCF

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE E FARMACEUTICHE

ORIENTAMENTO, PART-TIME E STRUTTURE

- ★ Chiediamo che il dipartimento provveda ad installare delle stampanti in tutte le aule PC a disposizione degli studenti (per esempio: Edificio C6 Aula Beltrame e Edificio C11 Aula Informatica IV piano), per utilizzare la propria quota stampe, onde evitare ovvi affollamenti nell'Edificio H3
- ★ Chiediamo che venga completamente rivista la struttura dei tirocini, valorizzando il tirocinio del II anno, stipulando nuove convenzioni da sostituire a quelle obsolete e pretendendo che la preparazione conseguita nel proprio percorso universitario sia consona alle attività proposte dai tirocini stessi
- ★ Chiediamo l'introduzione di un protocollo che preveda l'utilizzo dei laboratori didattici anche a studenti e studentesse con disabilità motorie. Al momento non prevista una postazione adeguata per poter lavorare in sicurezza e al massimo delle prestazioni, pensiamo ad esempio all'altezza dei banchi di lavoro, delle cappe aspiranti e degli spazi ristretti per studenti e studentesse in sedia a rotelle

DSCF

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE E FARMACEUTICHE

COMMISSIONE PARITETICA

- ★ Chiediamo che la Commissione Paritetica Docenti - Studenti o una commissione creata appositamente si occupi di verificare, per ognuno dei corsi di laurea del nostro Dipartimento, che non ci siano ripetizioni di stessi argomenti nei vari corsi servendosi, ad esempio, di ulteriori audizioni del parere degli studenti
- ★ Crediamo inoltre sia necessaria una migliore coordinazione tra i docenti in modo da costruire un percorso formativo più lineare. In particolare vorremmo che i corsi propedeutici fossero costruiti sulla base delle nozioni necessarie a comprendere gli argomenti trattati successivamente negli altri corsi
- ★ Diffondere un'inchiesta tra gli studenti e le studentesse per indagare sulla qualità dei tutoraggi forniti e sulla necessità di inserirne di nuovi nei corsi che al momento non ne prevedono

DIDATTICA

- ★ Proponiamo l'erogazione di un corso di Green Chemistry per tutti i corsi di laurea del nostro Dipartimento da inserire tra i corsi a scelta (TAF D) e/o come "altre attività" (TAF F) dove siano previsti. Riteniamo sia un argomento di cruciale importanza e un modo per portare nei nostri corsi una tematica quanto mai attuale

DSCF

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE E FARMACEUTICHE

DIDATTICA

- ★ Chiediamo di aumentare il numero minimo degli appelli d'esame, proponendo di inserire almeno tre appelli nelle sessioni invernale ed estiva e almeno due nella sessione autunnale, per un totale di almeno 8 appelli d'esame ordinari durante l'Anno Accademico

CHIMICA TRIENNALE & MAGISTRALE

- ★ Proponiamo di riesaminare la distribuzione dei laboratori didattici nei vari anni in modo da garantire una migliore formazione pratica agli studenti e studentesse evitando un sovraccarico didattico al secondo anno. In particolare considerare di reintrodurre il laboratorio didattico per il corso di "Chimica Organica I" affinché ogni singolo studente possa acquisire saldamente tramite l'esperienza la teoria precedentemente illustrata. Riteniamo sia doveroso evitare situazioni di disagio e impreparazione nell'utilizzo di strumenti e vetreria apposta nei corsi successivi inerenti alla branca della Chimica Organica. Inoltre proponiamo di rivedere la costruzione del laboratorio di Chimica Generale in modo che gli studenti e le studentesse possano lavorare individualmente e non a gruppi perfezionando al meglio la loro manualità

DSCF

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE E FARMACEUTICHE

CHIMICA TRIENNALE E MAGISTRALE

- ★ Chiediamo il completo svolgimento di tutti i corsi teorici programmati per il Corso di Laurea in Chimica Triennale e Chimica Magistrale nelle aule presenti all'interno dell'Edificio C11. La grande maggioranza di docenti impegnati nei corsi risiede all'interno di studi proprio nell'edificio stesso, motivo per cui crediamo che la delocalizzazione di determinati corsi provochi un'impossibilità di dialogo logisticamente immediato, volto a eliminare dubbi o problemi personali gravi (o organizzativi) dello studente
- ★ Riteniamo sia proficuo effettuare un ricalcolo del carico didattico per non creare disparità in corsi che possiedono lo stesso numero di CFU, al fine di limitare il gap di argomenti da trattare e fornire un approccio uniforme ai corsi con crediti identici
- ★ Chiediamo vivamente che gli spazi denominati e abilitati come aule studio e aule dedicate alle lezioni (quando disponibili) vengano messi a costante disposizione e sfruttamento. Oltre a costituire un'alternativa sicura allo studente qualora fosse impossibilitato a effettuare gli studi nella propria residenza o eventuale domicilio, essi forniscono un insindacabile opportunità di confronto con studenti terzi riguardo alla materia di studio. Inoltre, legandosi a quanto citato nel secondo punto, le aule studio garantiscono un contatto con i docenti molto più facilitato e speditivo

DSCF

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE E FARMACEUTICHE

CHIMICA TRIENNALE E MAGISTRALE

- ★ Chiediamo la possibilità di svolgere un effettivo tirocinio alla laurea magistrale laddove i 6 cfu, attualmente intesi di preparazione alla tesi, siano anche considerabili come un vero e proprio tirocinio curriculare da svolgere presso aziende e enti di ricerca al fine di introdurre un'esperienza lavorativa all'interno del proprio percorso di studi
- ★ Visto l'enorme lavoro svolto dal dipartimento per garantire in ogni aula la tecnologia necessaria ad un supporto a distanza, riteniamo che sia necessario mantenere, anche dopo la pandemia, la possibilità di registrare le lezioni frontali. Questo secondo noi garantirebbe un migliore accesso al diritto allo studio per tutte le categorie di studenti e studentesse che per diverse ragioni sono impossibilitati a recarsi di presenza in Ateneo. Esso inoltre può potenzialmente aumentare il numero di studenti che seguono un determinato corso e può rappresentare una grandissima risorsa per lo studio e per la preparazione dell'esame
- ★ Vorremmo che in questo periodo particolare di difficoltà per tutti ci fosse una maggiore collaborazione tra i docenti per garantire una maggiore uniformità sulla qualità delle video lezioni e sullo svolgimento degli esami a distanza. In particolare chiediamo una procedura standard per svolgere gli esami scritti a distanza

DSCF

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE E FARMACEUTICHE

CHIMICA TRIENNALE E MAGISTRALE

- ★ Chiediamo la modifica del regolamento didattico del Corso di Laurea in Chimica, in particolare chiediamo di permettere agli studenti e alle studentesse di iscriversi con la modalità studenti part-time, non solo dal primo anno, ma anche all'inizio degli anni accademici successivi e di poter scegliere tra un programma da 30 CFU o da 40 CFU (Art. 3 comma 3, Art. 5 comma 6)

CTF & FARMACIA

- ★ Chiediamo di migliorare la distribuzione dei laboratori didattici, iniziando con le attività pratiche già al primo anno. Riteniamo indispensabile offrire a chiunque, soprattutto pensando a studenti e studentesse che non hanno mai visitato nè avuto esperienze in laboratori, la possibilità di entrare fin da subito a contatto con l'ambiente che poi potrebbero dover frequentare quotidianamente, considerati gli sbocchi lavorativi dei corsi di laurea intrapresi
- ★ Riteniamo fondamentale ammodernare il corso di CTF e Farmacia, dando più spazio all'ambito della Chimica Computazionale, della Biostatistica e della Biotecnologia Molecolare, baluardi delle scienze farmaceutiche di oggi

DSCF

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE E FARMACEUTICHE

CTF & FARMACIA

★ Riteniamo fondamentale aumentare il numero di CFU a libera scelta dello studente (TAF D), promuovendo una maggiore autodeterminazione del proprio percorso formativo. Proponiamo, inoltre, di inserire tra i corsi a scelta alcuni corsi presenti nei Corsi di Laurea di Chimica e nei Corsi di Laurea in Biologia del Dipartimento di Scienze della Vita, rendendone più semplice l'inserimento nel Piano di Studi tramite procedura online inserendolo tra gli "insegnamenti ritenuti coerenti" e senza l'approvazione da parte del Consiglio:

LT in CHIMICA - Stereochimica Organica; Chimica Industriale; Introduzione alla Sintesi Organica; Chimica delle Macromolecole I.

LT in SCIENZE E TECNOLOGIE BIOLOGICHE - Genetica; Bioinformatica.

LT in PSICOLOGIA - Neurofisiologia; Metodologia della comunicazione scientifica

LM in GENOMICA FUNZIONALE - Genetica e Genomica funzionale; Biochimica cellulare.

LM in NEUROSCIENZE- Neuroanatomy and Neuropharmacology;

LM in BIOTECNOLOGIE MEDICHE - Industrializzazione e regolamentazione di prodotti biotecnologici; Biostatistica.

Chiediamo che vengano offerti anche dei corsi di Farmacologia Veterinaria e di Integratori Alimentari tra quelli a scelta, nelle farmacie si ha un bisogno sempre crescente di queste competenze.
(Art. 5 comma 3)

DSCF

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE E FARMACEUTICHE

CTF & FARMACIA

- ★ Riteniamo fondamentale ammodernare il corso di CTF e Farmacia, dando più spazio all'ambito della Chimica Computazionale, della Biostatistica e della Biotecnologia Molecolare, baluardi delle scienze farmaceutiche di oggi
- ★ Pensiamo sia necessaria una revisione delle propedeuticità nei corsi di CTF e Farmacia per organizzare il piano di studi in un modo più efficiente per lo studente (un esempio, seguire il corso di Microbiologia dopo il corso di Biochimica)
- ★ Chiediamo l'inserimento di uno studente in Commissione Tirocini come figura di garanzia del lavoro svolto
- ★ Chiediamo il cambiamento del Regolamento Didattico, in particolare: chiediamo la possibilità di iscriversi part-time anche per gli studenti di CTF e Farmacia, con dei piani annuali di studi da 40 CFU.(Art. 3 comma 7)
- ★ Chiediamo venga data agli studenti la possibilità di svolgere il tirocinio in modalità part-time nel corso del primo semestre del V anno (Art. 7)